



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, SETTORE CONCORSUALE 01/B1 INFORMATICA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE INF/01 INFORMATICA, INDETTA CON D.R. N 2448 DEL 29/07/2016 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO IN G.U. - IV SERIE SPECIALE N. 64 DEL 12/08/2016.

VERBALE n.1 (seduta preliminare per via telematica)

L'anno 2016, addì 04 del mese di Novembre, alle ore 9,30, la Commissione valutatrice della selezione di cui al titolo, previa autorizzazione del Rettore, si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, per procedere alla definizione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 3199 del 06/10/2016, risulta così composta:

- Prof.ssa FANELLI Anna Maria, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- Prof. GALLO Giovanni, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Catania;
- Prof. PETROSINO Alfredo, professore ordinario presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente al prof.ssa FANELLI Anna Maria e quelle di Segretario al prof. PETROSINO Alfredo.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di riconsultazione dei Commissari è pervenuta all'Amministrazione e, pertanto, la stessa è pienamente legittimata ad operare.

Successivamente la Commissione, visto il bando di indizione della selezione, il "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 2819 del 05/08/2015, e la vigente normativa in materia, prendono atto che la procedura di selezione prevede le seguenti fasi:

- 1) accertamento preliminare dell'ammissibilità dei candidati alla selezione sulla base dei requisiti previsti dal bando;
 - 2) valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica (ivi compresa l'eventuale tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
 - 3) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 15% del numero degli stessi e comunque in numero non inferiore a sei unità alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
 - 4) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.
 - 5) attribuzione, a seguito della discussione pubblica, di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la predetta discussione pubblica.
- All'esito dei lavori la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, indicherà il vincitore, individuato nel candidato più meritevole, sulla base dei punteggi ottenuti e redige una graduatoria di merito.

La Commissione prende atto che, a seguito di quanto comunicato con nota protocollo n. 69082 del 11/10/2016 il numero dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione risulta pari a 6 e che pertanto tutti sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, previa verifica dei requisiti di partecipazione.

La Commissione stabilisce che, ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, saranno valutati i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione stabilisce, altresì, che, ai sensi dell'art. 3 del succitato D.M. 243/2011, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche di combinazioni di parametri bibliometrici, atte a valutare l'impatto della produzione scientifica del candidato.

Successivamente la Commissione, atteso che ai sensi di quanto previsto dall'art.8 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 4532 del 18/09/2012, dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- - titoli valutabili, fino a un massimo di **punti 40**;
- - pubblicazioni scientifiche, fino a un massimo di **punti 60**;

passa a stabilire la ripartizione dei succitati punteggi come di seguito indicato.

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 40):

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, <i>in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare.</i>	max punti 6
	per dottorato di ricerca o diploma di specializzazione: a) congruente con il ssd; b) parzialmente congruente con il ssd; c) non congruente con il ssd.	punti 6 punti 4 punti 1
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, <i>in base alla tipologia, alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare</i>	max punti 6
	per la titolarità di corsi di insegnamento in corsi di studio di I o II livello:	punti 1 per a.a.
	per attività didattica in corsi di studio di I o II livello:	punti 0,2 per a.a.
	per ogni incarico relativo ad attività didattica in altri corsi (master, perfezionamento, alta formazione, ecc.)	punti 0,4 per a.a.
3	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri, <i>in base alla tipologia, all'estensione temporale e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando (assegni, contratti, borse post-dottorato, ricercatore a td, dirigente di ricerca, tecnico, ecc.).</i>	max punti 8
4	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; organizzazione di convegni e/o partecipazione a comitati editoriali nazionali e internazionali <i>in base alla tipologia e alla congruenza dell'attività di ricerca del gruppo con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista dal bando.</i>	max punti 8
5	titolarità di brevetti, <i>in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare.</i>	max punti 1
6	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, <i>in base alla tipologia e alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare (es. Nazionali e Internazionali)</i>	max punti 4
	per ciascuna relazione, a congressi e convegni nazionali:	punti 0,2
	per ciascuna relazione, a congressi e convegni internazionali:	punti 0,4
7	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, <i>in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare o con l'attività di ricerca prevista nel bando</i>	max punti 6
	per ciascun premio o riconoscimento nazionale:	punti 0,5
	per ciascun premio o riconoscimento internazionale:	punti 1
8	diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	max punti 1

Ad

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 60 punti).

Numero massimo di pubblicazioni da valutare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 del bando di selezione, **12 (dodici)**.

1	Pubblicazioni scientifiche, compresa l'eventuale tesi di dottorato	max punti 60
	per ciascuna pubblicazione	max 5 punti

La Commissione precisa che i punteggi alle pubblicazioni saranno assegnati sulla base dei criteri di cui al DM 243/2011, precedentemente descritti. Per l'attribuzione del punteggio saranno, altresì, considerati gli indici bibliometrici.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, redigerà una graduatoria di merito ed indicherà il vincitore.

La Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del bando di selezione, prende atto che il procedimento si dovrà concludere nel termine di 60 giorni dalla data di nomina della commissione.

Si dà atto che tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità da tutti i Componenti della Commissione valutatrice.

Del che si è redatto il presente verbale, in duplice originale, che viene approvato per via telematica e sottoscritto seduta stante dalla prof.ssa FANELLI Anna Maria. Al presente verbale vengono allegate le dichiarazioni inviate dagli altri due Componenti.

Il presente verbale viene trasmesso, in formato elettronico, al Responsabile del procedimento, il quale ne curerà la pubblicità. Inoltre lo stesso, dopo aver ricevuto il presente verbale, invierà alla Commissione, le domande di partecipazione e/o curriculum/autocertificazioni per i successivi provvedimenti di competenza.

La seduta è tolta alle ore 11.00.

Per la Commissione valutatrice

- Prof. ANNA MARIA FANELLI

